

L'OPERAZIONE. Il gruppo siderurgico trasferisce dalla Fer-Par alla Presider il sito rilevato nel 2016 dal concordato preventivo Stefana e investe sulla sua riconversione

Feralpi rafforza e «allarga» la sfida da Nave

Obiettivo puntato sulla produzione di acciai destinati alle grandi opere
L'occupazione viene garantita
Pasini: «Creiamo opportunità»

Manuel Venturi

Nave cambia «pelle» e si rafforza con Presider. Per l'ex stabilimento di via Brescia della Stefana spa (in concordato preventivo), che nel maggio del 2016 è stato acquisito dalla Fer-Par srl (società del gruppo Feralpi) per dieci milioni di euro, si prospetta un cambio di direzione: la holding di Lonato, guidata dal presidente di Confindustria Brescia, Giuseppe Pasini, ha deciso di investire sul sito valtrumpino, che passerà sotto il controllo di Presider spa, altra realtà del gruppo Feralpi specializzata nella lavorazione dell'acciaio destinato anche alle grandi opere realizzate non solo in Italia.

UN MODO PER «continuare a dare valore al territorio», come sottolinea una nota di Feralpi Holding e per crescere nel business degli acciai per l'edilizia e dare un nuovo futuro allo stabilimento di Nave, contando sulle opere già approvate (Tav compresa) ma anche su quelle che potrebbero nascere con le risorse messe a disposizione dal Recovery fund, di cui una parte dovrà essere dedicata proprio alla realizzazione di al-

tre infrastrutture sostenibili. Il piano per il nuovo assetto industriale del sito di Nave è già stato elaborato ed è pronto a partire: servirà circa un anno, con un investimento di diversi milioni di euro, perché possa iniziare la lavorazione a freddo di acciai destinati al mondo delle costruzioni, che sostituirà la lavorazione di laminati mercantili e qualche profilo speciale che ha caratterizzato gli ultimi quattro anni il sito.

L'azienda passa sotto il controllo di Presider, che vanta già quattro sedi produttive (a Maclodio, Borgaro Torinese, Pomezia e Parigi), andando così a rafforzare la presenza nel Nord, implementando la capacità produttiva che oggi arriva a 160 mila tonnellate l'anno di prodotto presagomato e assemblato, con 190 addetti (tra diretti e squadre esterne) e 200 macchinari. «Sono cambiate le condizioni di mercato e abbiamo deciso di investire a Nave per aprire nuove opportunità, incrementando la presenza in una filiera in cui siamo attivi da anni - commenta Pasini -. Ci sono grandi opere in costruzione e altre in via di cantiere: siamo già presenti in molte di queste, come nell'Alta velocità e per il Val-



Una veduta dall'alto del sito di via Brescia a Nave del gruppo Feralpi, che si prepara alla nuova sfida



Con questo intervento saremo ancora più strutturati per il futuro
GIUSEPPE PASINI
LEADER GRUPPO FERALPI

co del Brennero, contiamo di esserlo ancora di più nei prossimi anni». Nell'ex Stefana lavorano 81 persone e «l'occupazione sarà salvaguardata integralmente - promette Pasini - prima con il ricorso alla Cassa integrazione, durante il periodo di riconversione, e poi con la possibilità di trasferimento negli stabilimenti del gruppo a Lonato del Garda e Calvisano».

PRESIDER, uno dei maggiori player europei del settore e prima azienda italiana a implementare un evoluto software di progettazione 3D, opera sul mercato da 35 anni e il suo acciaio è presente in grandi opere come la «Grand

Paris», la più imponente iniziativa di mobilità sostenibile in Europa, la «diga della rinascita» in Etiopia, il nuovo stadio del Leone, la Torre della Regione Piemonte, il tunnel del Frejus, la nuova stazione di Firenze, il passante ferroviario di Torino. Un'ulteriore spinta verso altre infrastrutture arriverà dal Recovery fund e «noi vogliamo farci trovare pronti, realizzando prodotti per opere il più possibile sostenibili, come chiedono i fondi europei - conclude Pasini -. La riconversione del sito di Nave ci permetterà di essere ancora più strutturati e forti per affrontare le sfide dei prossimi anni».

Il webinar

Sadun: «Il prossimo voto spartiacque per gli Usa»

«Un momento epocale: con la conferma di Donald Trump la situazione resterebbe come ora, in caso di vittoria dei democratici potrebbe cambiare tantissimo, soprattutto nel medio-lungo periodo». Parola di Arrigo Sadun, presidente di Tlsq international advisors di Washington, ex direttore esecutivo per l'Italia e altri Paesi europei al Fondo monetario internazionale, protagonista ieri del webinar «Usa alla prova del voto. I possibili scenari del dopo 3 novembre», organizzato da Confindustria Brescia.



Arrigo Sadun

INTERVISTATO dal presidente dell'organizzazione imprenditoriale di via Cefalonja, Giuseppe Pasini, Sadun ha analizzato le possibilità in caso di successo repubblicano e, soprattutto, democratico, perché «conta l'elezione del Presidente, ma anche del Congresso: se alla Camera la vittoria è scontata, in Senato il voto è in bilico. Ma il Senato è indispensabile ai democratici per portare avanti le riforme che hanno presentato, come la riforma fiscale e quella sanitaria». Parlando dell'economia Usa, Sadun ha rimarcato che «gli Stati Uniti sono stati colpiti

duramente dalla pandemia, ma il loro stato di salute era molto più robusto rispetto a quasi tutti i Paesi più avanzati e i dati del terzo trimestre dimostrano che gran parte del terreno perso è stato recuperato. Anche per fine 2020 e inizio del 2021 le previsioni sono in rialzo, chiunque le levi presidenziali». Le variabili riguardano l'andamento della seconda ondata della pandemia e i tempi con cui si conoscerà il risultato delle urne, perché «il voto per posta potrebbe ritardare l'esito di giorni o settimane», ha notato Sadun. Di certo, se dovesse prevalere Biden «si creerebbe una forte discontinuità con il passato: la piattaforma democratica è molto progressista e nel partito ci sono spinte ancora più a sinistra, in forte rottura con Trump ma non solo. Questa tornata elettorale rappresenterà un spartiacque per gli Stati Uniti».

L'ACCORDO. L'azienda di Orzinuovi e la società olandese per il BioLNG

AB-Stirling, intesa europea all'insegna del biometano

La AB di Orzinuovi e l'olandese Stirling Cryogenics si alleano in nome delle energie rinnovabili. La richiesta di biometano e di LNG (liquefied natural gas), utilizzato per veicoli a metano - soprattutto per il trasporto pesante - sono in forte crescita sul mercato: per questo AB e Stirling (società del Gruppo Hysytech), hanno unito le proprie competenze per dare vita a «CH4LNG», un liquefattore progettato come unità singo-

la, allestito con criogeneratori costruiti dall'azienda di Eindhoven per sistemi bioLNG fino a 12 tpd (tonnellate/giorno), adatto alla liquefazione del biometano per utilizzi di upgrading del biogas di piccole e medie dimensioni. Combinato con la soluzione di upgrading BIO-CH4NGE, sviluppato a Orzinuovi, CH4LNG consente di trasformare il biogas in bioLNG carbon neutral, contribuendo efficacemente allo



AB: la sede centrale a Orzinuovi

sfuerzo di transizione energetica e decarbonizzazione, in linea con le politiche europee.

L'accordo tra Stirling e AB - la società della Bassa fa parte del gruppo che fa riferimento alla AB Holding, guidato da Angelo Baronchelli (che è anche vicepresidente di Confindustria Brescia con delega per Sviluppo d'impresa e Innovazione), con un patrimonio netto di oltre 310 milioni di euro, un fatturato di 260 milioni di euro e un utile consolidato di 32,8 milioni di euro nel 2019 -, consente di unire i punti di forza delle due aziende. Una sinergia per cogliere le opportunità di rilievo nel mercato del biometano e del bioLNG.

LA NOMINA. Sarà a fianco di Tonino Fornari

«Valsabbina», Bonetti condirettore generale

Il Consiglio di amministrazione di Banca Valsabbina ha nominato condirettore generale Marco Bonetti, già vice direttore generale. Bonetti svolgerà il proprio incarico affiancando nell'esercizio delle proprie funzioni il direttore generale, Tonino Fornari, e avrà delega all'organizzazione, al business e alla rete territoriale.

In Banca Valsabbina dal 2003, Marco Bonetti ha ricoperto l'incarico di responsabile del settore Marketing & Sviluppo Affari fino al 2009,



Marco Bonetti (Valsabbina)

quando gli è stata conferita la qualifica di dirigente con incarico di responsabile del settore Commerciale. Nel 2013 è stato nominato direttore Area Mercato e, nel 2016, vice direttore generale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Valsabbina, Renato Barbieri, ha sottolineato che «in questo contesto di sviluppo mutevole, la nomina di Marco Bonetti, figura dinamica e con comprovata conoscenza del modello bancario di riferimento, garantirà continuità nella gestione aziendale dell'istituto, salvaguardandone la vocazione di banca popolare autonoma orientata al territorio e alle famiglie».

Brevi

CREDITO COOPERATIVO/1 CASSA CENTRALE BANCA IN AUMENTO RACCOLTA E GESTIONI PATRIMONIALI
L'attività del gruppo Cassa Centrale Banca - comprende anche Cassa Padana, la Bec di Borgo San Giacomo, di Brescia e BTL -, registra numeri in crescita per la raccolta gestita e quella assicurativa nei nove mesi dell'anno: nel primo caso emerge un +11% a 13 miliardi di euro, nel secondo un progresso del 10,8% a 8,67 miliardi. La raccolta assicurativa (ramo «vita» e «previdenza complementare») mostra un incremento del 13,5%, pari a 6 miliardi di euro.

CREDITO COOPERATIVO/2 IPRESTITI «ASSICURATI» HANNO SUPERATO QUOTA 10,47 MILIARDI DI EURO
Al 22 ottobre scorso le 250 Bec italiane - organizzate nei gruppi Icecra e Cassa Centrale Banca e, in Alto Adige, attraverso alla Federazione Raiffeisen - avevano trasmesso al Fondo di Garanzia delle Pmi 173 mila richieste di garanzia a valere sulle misure del «decreto Liquidità»: il 14,6% delle pratiche totali inviate, come emerge dai dati del Medio Credito Centrale. L'importo totale dei finanziamenti «garantiti» ha superato i 10,47 miliardi di euro, l'11% del totale.

INTESA SANPAOLO S&P CONFERMA IL RATING «BBB» L'OUTLOOK RESTA NEGATIVO
L'agenzia S&P Global Ratings ha confermato le valutazioni a lungo termine («BBB») e a breve termine («A-2») di Intesa Sanpaolo e delle sue controllate principali, cioè Ubi Banca e Fideuram Isp Private Banking. L'outlook resta negativo mentre l'agenzia ha ribadito tutti gli altri giudizi. S&P Global ha confermato il rating per gran parte delle banche italiane, a seguito della recente azione di verifica sull'Italia. Per FimecoBank migliora l'outlook.

NEOSPERENCE SPA LA QUOTATA RILEVA IL 51% DI MYTISRL MA PUÒ SALIRE AL 100%
Neospence spa di Brescia rileva il 51% di Myti Srl. La quotata entra nella società di sviluppo software di via Branze in città con 700 mila euro (175 mila cash e 525 mila in azioni), a cui si aggiungeranno 399 mila euro nel triennio 2021-23. Inoltre, ha l'opzione per acquisire il restante 49% entro giugno 2024, per un importo calcolato in base all'ebitda 2022-23. Il nuovo Cda di Myti sarà composto da 4 rappresentanti di Neospence e dagli attuali amministratori.

FINLOMBARDA C'È UNA DOTAZIONE DI 65 MILIONI PER LE IMPRESE
Finlombarda spa, finanziaria della Regione Lombardia, mette a disposizione 65 milioni di euro con «Leveraged & Acquisition Finance»: finanzia la crescita per linee esterne, il cambio generazionale e il passaggio di proprietà delle imprese lombarde con il ricorso a operazioni di M&A (fusione e acquisizione) in compartecipazione con gli intermediari finanziari. Prestiti da 1 e 15 milioni di euro. Domande fino a esaurimento delle risorse.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
L'Assemblea generale degli Iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia è convocata per il giorno 30 novembre 2020, ore 7,00, sulla piattaforma www.concerto.it in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno **3 dicembre 2020 ore 16,00** presso la Camera di Commercio, a Brescia, in via Einaudi 23, con la **possibilità di partecipazione esclusivamente in modalità e-learning sulla piattaforma www.concerto.it**, come previsto dall'Informativa del CNCDCEC n. 116 - 2020 ed in ottemperanza alle disposizioni contenute nel DPCM 13/10/2020, come modificato ed integrato con il DPCM 18/10/2020 (art. 1, comma 6, lett. n-bis). Ci sarà la possibilità di inviare all'indirizzo cert.ordine@odcec.brescia.it, entro la giornata del 2 dicembre 2020, eventuali richieste di intervento il cui testo sarà letto dal Consigliere Segretario (dettagli sul sito www.commercialisti.brescia.it), con il seguente

ORDINE DEL GIORNO
1) Esame ed approvazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2021 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circoscrizione del Tribunale di Brescia.
Brescia, 19 ottobre 2020

Il Presidente
Dott. Michele de Taronatti